



Direzione & Finanza

PR FESR 2021-2027. Azione 1.1.2 e 1.6.1. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese del settore aerospaziale per l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie critiche (STEP).

Area Geografica

Campania

Beneficiario

Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore

Artigianato, Industria

Spese finanziate

Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Servizi, Hardware/Software, Marchi/Brevetti/Disegni, Assunzioni/Personale

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 21/07/2025



PRATICA COMPLESSA

Pratica Consigliata l'istruzione della pratica da parte di un utente esperto in materia

Descrizione Bando

Il bando è finalizzato a rafforzare e qualificare l'ecosistema regionale dell'Aerospazio, sostenendo le imprese regionali verso una transizione industriale, digitale e verde, promuovendone il posizionamento nella catena del valore europeo.

Il bando mira a sostenere lo sviluppo di tecnologie critiche ed emergenti nel settore aerospaziale, attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, nonché la riduzione delle dipendenze strategiche di approvvigionamento, indirizzando i finanziamenti verso due aree di investimento: Tecnologie digitali e innovazione deep-tech e Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse. Sono pertanto previste due azioni:

- Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione";
- Azione 1.6.1 "Piattaforma delle tecnologie strategiche per l'Europa" (STEP).

Soggetti beneficiari

Per l'azione 1.1.2 possono presentare domanda di accesso all'agevolazione le **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)**, in forma singola o associata in aggregazioni stabili (con soggettività giuridica) o

aggregazioni temporanee (senza soggettività giuridica). Possono altresì presentare domanda di accesso all'agevolazione le **Grandi Imprese**, purché in aggregazione con almeno due MPMI. Le aggregazioni, stabili o temporanee, sono ammissibili se già costituite al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.

Per l'azione 1.6.1 possono presentare domanda di accesso all'agevolazione le **imprese di qualsiasi dimensione, in forma singola o aggregata in consorzi, società consortili o contratti di rete con soggettività giuridica** (aggregazioni stabili).

Al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, tutti i soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
- avere sede operativa destinataria dell'intervento in Campania.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti finanziabili a valere sull'Azione 1.1.2 sono relativi alla realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e rientrano in una delle seguenti tipologie:

- **Progetti coerenti con uno degli ambiti tecnologici e una o più traiettorie tecnologiche rientranti nell'ambito dell'area di specializzazione Aeroporto.** I progetti devono riguardare il rafforzamento dei processi di valorizzazione economica della ricerca (es. proof of concept, tutela della proprietà intellettuale) e azioni di validazione e dimostrazione dei prodotti;
- **Progetti che rispettano i suddetti requisiti RIS3 e che contestualmente rientrano nell'ambito della tematica Clean Aviation e connesse Technical Area e Linea di Azione Clean Aviation.** I progetti devono prevedere il trasferimento tecnologico tra ricerca e impresa e tra impresa e impresa, che comprendano attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di nuove tecnologie, prodotti e servizi anche finalizzati all'efficienza e sostenibilità ambientale e transizione digitale.

I progetti dovranno prevedere attività di sviluppo sperimentale per un importo non inferiore al 60% del totale delle spese ammissibili e attività di ricerca industriale per un importo non inferiore al 20% del totale delle spese ammissibili del progetto.

Le spese ammissibili per la realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo sono le seguenti:

- a.1) Costi del personale:** sono ammissibili le spese inerenti a ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario, nella misura in cui gli stessi sono impiegati nelle attività progettuali;
- a.2) Costi relativi a strumentazione e attrezzature:** sono ammissibili le spese relative a strumenti ed attrezzature, nella misura e per il periodo in cui gli stessi sono utilizzati per le attività progettuali. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- a.3) Costi relativi agli immobili e ai terreni:** sono ammissibili le spese relative ad immobili e terreni, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla

durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

a.4) Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto: sono ammissibili, nel limite massimo complessivo del 20% del totale dei costi ammissibili del progetto, le spese relative alla ricerca contrattuale, ai brevetti, purché acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché ai servizi di consulenza, a condizione che tali servizi abbiano carattere esclusivamente scientifico e siano resi da intermediari dell'innovazione e/o da soggetti iscritti a specifici albi;

a.5) Altri costi di esercizio: sono ammissibili le spese relative a materiali e forniture direttamente imputabili alle attività progettuali (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici).

I progetti finanziabili a valere sull'azione 1.6.1 - STEP devono essere finalizzati allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche o alla salvaguardia ed al rafforzamento delle rispettive catene del valore, in particolare per quanto attiene alla transizione green e digitale del comparto aerospazio. Gli interventi proposti devono dunque riguardare almeno uno dei seguenti settori tecnologici:

- Tecnologie digitali e innovazione deep-tech;
- Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

Gli interventi finanziabili prevedono:

- la realizzazione di investimenti produttivi, necessari ai fini dello sviluppo o della fabbricazione della tecnologia critica proposta o alla salvaguardia ed al rafforzamento della catena del valore relativa alla tecnologia medesima;
- eventuali attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Le spese per gli investimenti produttivi ammissibili sono le seguenti:

a.1) Suolo aziendale e sue sistemazioni ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi;

a.2) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi;

a.3) Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;

a.4) Attivi immateriali che soddisfino le seguenti condizioni:

- sono utilizzati esclusivamente per l'investimento oggetto della proposta;
- sono ammortizzabili;
- sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- figurano all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto per almeno cinque anni (tre anni per le PMI).

Le spese ammissibili per la realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo sono le seguenti:

b.1) Costi del personale: sono ammissibili le spese inerenti a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui gli stessi sono impiegati nelle attività progettuali;

b.2) Costi relativi a strumentazione e attrezzature: sono ammissibili le spese relative a strumenti ed attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

b.3) Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto: sono ammissibili, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili, le spese relative alla ricerca contrattuale, ai brevetti, purché acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché ai servizi di consulenza, a condizione che tali servizi abbiano carattere esclusivamente scientifico e siano resi da intermediari dell'innovazione e/o da soggetti iscritti a

specifici albi;

b.4) Altri costi di esercizio: sono ammissibili le spese relative a materiali e forniture direttamente imputabili alle attività progettuali (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria del bando è pari a € 30.000.000,00, di cui € 20.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.2 e € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 1.6.1.

I progetti finanziabili a valere sull'azione 1.1.2 devono prevedere spese ammissibili non inferiori a € 1.000.000,00 e fino ad un massimo di € 3.000.000,00 Per le attività di ricerca e sviluppo, gli aiuti sono concessi nella forma di sovvenzione, a parziale copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle attività, secondo le seguenti intensità:

- il 65% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- il 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili (10% per le medie imprese e 20% per le micro e piccole imprese).

I progetti finanziabili a valere sull'azione 1.6.1 devono prevedere spese ammissibili non inferiori a € 2.500.000,00 Per gli investimenti produttivi, gli aiuti sono concessi secondo le seguenti intensità:

- 50% per le grandi imprese;
- 60% per le medie imprese;
- 70% per le piccole imprese.

Per le attività di ricerca e sviluppo il contributo sarà pari a:

- il 65% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- il 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili (10% per le medie imprese e 20% per le piccole imprese).

Data attivazione

24/06/2025

Scadenza

Proroga dei termini di presentazione delle domande dal 15/07/2025 al 21/07/2025.